

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, DEI NULLA OSTA, DEI PARERI O DEGLI ALTRI ATTI DI ANALOGA NATURA, DA ACQUISIRE

Si rimanda al paragrafo della relazione di impatto ambientale del progetto approvato.
Si ritiene che le varianti apportate al progetto riguardano i pareri ai punti da a) a g), f escluso.

a) - **L.R. 14/12/1998, n. 40, modificata dal D.G.R. 75 - 5611 del 19/03/2002**

“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione” per quanto riguarda la categoria progettuale n. 5 dell’Allegato B1 “funivie e impianti meccanici di risalita – escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri – con portata oraria massima superiore a 1.800 persone e strutture connesse”

b) - **L.R. 09/08/1989 n. 45**

"Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";

c) - **D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42**

Vincolo ambientale nelle aree individuate ai sensi dell’art. 142, comma d “(..)d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;”

Il Piano Paesaggistico Regionale, approvato con D.G.R. 4 Agosto 2009, n. 53-11975, identifica il territorio in esame come Area di montagna (vedi Norme di attuazione art. 13 e la tavola P4). In tali aree “(...) sono vietati interventi di nuova edificazione o di sistemazione del terreno ricadenti in un intorno di 50 m per lato dai sistemi di vette e crinali montani e pedemontani individuati dalla tavola P4, fatti salvi gli interventi strettamente necessari per la difesa del suolo e la protezione civile.

Dalla sovrapposizione effettuata tra la tavola P4, in scala 1:250:000 e la corografia 1:10:000 su Carta Tecnica Regionale risulta che la cima del Dosso risulta compresa nel sistema di vette e crinali, ma gli interventi sono all’esterno dell’intorno su specificato (segnato in verde scuro nella figura sottostante).(Vedi Tavola GEN 1)

d) - **R.D. 25/07/1904, n. 523**

“Autorizzazione ai soli fini idraulici” per interventi nell’alveo di fiumi e torrenti; per quanto riguarda gli attraversamenti dei rii demaniali, in particolare del Rio Croso

e) - **Legge regionale 14 dicembre 1989, n. 74.** “Disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone.”

f) - **D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R**

“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.” in quanto prossimo alle aree SIC e ZPS Veglia Devero e Monte Giove (codice IT1140016) (procedura già effettuata in sede di valutazione di impatto ambientale)

g) - **Permesso di costruire – D.P.R. 06/06/2001 n. 380**

Rilasciato dal comune di Varzo (VB)

h) - libera disponibilità dei terreni interessati dall'impianto, per l'intera durata della concessione o eventuale documentazione comprovante l'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche ed integrazioni.

i) vincoli relativa agli ostacoli alla navigazione aerea. (procedura già effettuata in sede di valutazione di impatto ambientale)

l) Vincoli [della legge 24.12.1976 n. 898](#) (Nuova regolamentazione delle servitù militari) e successive modifiche ed integrazioni, nulla osta dell'Amministrazione Militare. (procedura già effettuata in sede di valutazione di impatto ambientale)

m) Nulla osta ai fini della sicurezza ai sensi del DPR 753/80 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di pubblico trasporto” (in itinere)

n) Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni ai sensi dell'art.95 del DLgs 259/2003. (procedura già effettuata in sede di valutazione di impatto ambientale)